



18 MAR. 2014

Nell'anno **duemilaquattordici**, addì **18 marzo** alle ore **16.02**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0016099 del 13.03.2014, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Antonello Biagini; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Assistono per il Collegio dei Revisori Conti: dott. Domenico Mastroianni, dott. Massimiliano Atelli (entra alle ore 18.25).

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

D. 52/14
Regolam.
7.2



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo *[Signature]*

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabina Lucchini *[Signature]*

NUOVO REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' ESEGUITE NELL'AMBITO DI CONTRATTI E CONVENZIONI PER CONTO TERZI.

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso per l'approvazione il prospetto del nuovo "Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi", condiviso nella stesura dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca con le ex Rip. II, III, IV, V, VI, VII e IX (ora Aree: Affari Istituzionali; Legali; Contabilità, finanza e controllo di gestione; Patrimonio; Risorse Umane; Gestione edilizia; Internazionalizzazione) dell'Ateneo.

La versione prodotta, da emanare con D.R., ha tenuto conto dei pareri nn. 603, del 29 marzo 2012, e 606, del 10 maggio 2012, dell'allora Collegio dei Sindaci, del parere formulato in data 7.8.2012 dall'Avvocatura Generale dello Stato su richiesta della ex Rip. III e delle proposte ritenute acquisibili dei Centri di Spesa pervenute dal confronto costante degli uffici con il Collegio dei Direttori di Dipartimento.

L'attività per conto terzi è progressivamente cresciuta negli ultimi anni: oggi l'Ateneo è in grado di offrire una vasta gamma di "prodotti", costituendo, grazie a strutture e know-how all'avanguardia un ottimo supporto per quanti avvertano l'esigenza di esternalizzare l'innovazione; evoluzione che ha reso ineludibile l'adeguamento dei regolamenti di settore ai nuovi contesti.

Il presente Regolamento disciplina, infatti, le attività svolte da Sapienza per conto di committenti pubblici o privati, aventi natura commerciale verso pagamento di un corrispettivo e per le quali è prevista emissione di fattura escludendo pertanto i contributi alla ricerca o alla didattica rientranti nell'attività istituzionali. Il Regolamento in parola disciplina altresì le modalità di ripartizione dei proventi di cui all'art. 66 del DPR 382/80 derivanti dalle attività di ricerca e consulenza.

Al riguardo si rappresenta che il Senato Accademico, nella seduta del 25 febbraio 2014, con deliberazione n. 73/14 ha approvato il testo del nuovo Regolamento con l'indicazione delle seguenti osservazioni:

- all'art. 2, comma 1, eliminare la lett. f);



18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convegni/Anni
Massimo Barbieri

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Daniela Sabatini Lubiana

- all'art. 5, alla fine del comma 2, dopo le parole "del finanziamento" aggiungere le parole "sulla base di specifica ed esplicita motivazione";
- all'art. 5, alla fine del comma 5, aggiungere il seguente comma:
"Non potranno assumere la responsabilità scientifica delle attività né partecipare alle attività, i docenti che risultino anche parzialmente inattivi nell'attività di ricerca, documentata dallo specifico catalogo di Ateneo e i professori che non abbiano assolto ai compiti didattici, cui sono tenuti secondo il proprio stato giuridico e la vigente regolamentazione di Sapienza in materia.";
- all'art. 6, il comma 2, è così riformulato: " I contratti devono essere corredati del piano finanziario (all. A), e dell'elenco del personale coinvolto nell'attività. Il piano finanziario deve essere redatto dal responsabile e/o coordinatore nel rispetto delle esigenze connesse all'esecuzione della prestazione nonché delle indicazioni di cui ai successivi artt. 7. 8 e 9";
- all'art. 9, comma 2, secondo alinea, dopo le parole "attività di pertinenza" aggiungere le parole "il personale tecnico-amministrativo dovrà svolgere tali attività solo al di fuori dell'orario ordinario di lavoro".

Nella presente relazione, pertanto, vengono presentati contrapposti nel dettaglio dell'enunciazione, anche per meglio delineare le suddette modifiche, i 18 articoli di cui si compongono sia il Regolamento attualmente in vigore che il nuovo testo.

Articolo 1 – Ambito di applicazione

Il regolamento si applica a tutti i contratti, le convenzioni e gli atti negoziali, stipulati con soggetti pubblici o privati, nei quali sia prevalente l'interesse di questi ultimi, risultante dalla richiesta di prestazioni e dalla corresponsione di compensi, aventi ad oggetto attività richiamate nel successivo art.2. Si è provveduto alla delimitazione dell'ambito di applicazione dello stesso con esplicitazione delle attività escluse.

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
1. Il presente Regolamento viene adottato ai sensi dell'art. 4, comma 5 della legge 19.10.1999, n. 370 e disciplina le attività di cui all'art. 66 del DPR 11.7.1980, n. 382, che viene contestualmente disapplicato a decorrere dall'entrata in vigore del Regola-	1. Il presente Regolamento viene adottato ai sensi dell'art. 4, comma 5 della legge 19.10.1999, n. 370; disciplina le attività di cui all'art. 66 del DPR 11.7.1980, n. 382



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Martelli

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Il Direttore

Dott.ssa Sabina Lucchini

mento.

2. Sono tenuti al rispetto dei criteri e delle indicazioni formulate nel presente atto i titolari di tutti i Centri di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) dei Centri di spesa dell'Università "La Sapienza", nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle proprie competenze.

3. Le norme del presente regolamento si applicano anche ai rapporti instaurabili tra Centri di spesa dell'Università "La Sapienza", aventi ad oggetto attività di consulenza, formazione e/o aggiornamento professionale e prestazioni di servizi.

4. I contratti aventi ad oggetto le attività di cui al presente regolamento devono adeguarsi ai criteri e ai principi indicati dall'Atto di indirizzo previsto dall'art. 50, comma 2 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.06.2006, in special modo per quel che attiene la proprietà e l'utilizzo dei risultati, la loro pubblicabilità ed eventuale brevettabilità.

5. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente regolamento le attività di natura assistenziale svolte dalle strutture universitarie nell'ambito del S.S.N.

6. Sono, altresì, escluse tutte le attività negoziali finalizzate allo sviluppo e/o allo sfruttamento dei brevetti di proprietà de "La Sapienza", per la cui disciplina si fa

2. Sono tenuti al rispetto dei criteri e delle indicazioni formulate nel presente atto i titolari di tutti i Centri di spesa dell'Università "La Sapienza", nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle proprie competenze.

3. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente regolamento le attività di natura assistenziale svolte dalle strutture universitarie nell'ambito del S.S.N.

4. Sono, altresì, escluse tutte le attività negoziali finalizzate allo sviluppo e/o allo sfruttamento dei brevetti di proprietà de "La Sapienza", per la cui disciplina si fa



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR, Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Di Majo

espresso rinvio al Regolamento Brevetti dell'Università.

7. Sono ugualmente escluse dal presente Regolamento tutte le attività correlate allo svolgimento di programmi di ricerca finanziati, mediante contributi, da soggetti pubblici salvo diverse disposizioni riguardanti i progetti comunitari; i contributi di ricerca escludono esplicitamente l'erogazione di compensi al personale e non sono soggetti al versamento della quota di cui al successivo.

espresso rinvio al Regolamento Brevetti dell'Università, nonché lo sfruttamento del marchio logotipo "Sapienza" disciplinato da apposita circolare Direttoriale.

5. Sono ugualmente escluse dal presente Regolamento tutte le attività correlate allo svolgimento di programmi di ricerca finanziati, mediante contributi, da soggetti esterni. I contributi di ricerca escludono esplicitamente l'erogazione di compensi al personale e non sono soggetti al versamento della quota di cui al successivo art. 8.

Articolo 2 – Oggetto dei contratti

Nell'attività di ricerca, di didattica e di consulenza per conto terzi rientrano quelle prestazioni eseguite dall'Università, avvalendosi delle proprie strutture, che esulano da compiti istituzionali.

Sono comprese nella presente regolamentazione anche le prestazioni tariffate. Nel caso tali attività richiedano una destinazione anche temporanea, degli spazi di proprietà dell'Università, oppure un utilizzo sistematico di spazi da parte di Enti Pubblici o privati esterni, è stata richiesta la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, comma 2 (come da verbale del Collegio Direttori Dipartimento dell'8.1.2013)

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Stefania Baccantini

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
<p>1. Il presente Regolamento si applica a tutti i contratti che hanno per oggetto:</p> <p>a. attività di ricerca e consulenza orientata alla formulazione di pareri tecnici e/o scientifici, studi di fattibilità, assistenza tecnica e scientifica;</p>	<p>1. Il presente Regolamento si applica a tutti i contratti che hanno per oggetto:</p> <p>a. attività di ricerca e consulenza orientata alla formulazione di pareri tecnici e/o scientifici, studi di fattibilità, assistenza tecnica e scientifica, sviluppo e/o realizzazione di si-</p>



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Pignatelli

Am

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabina Lucarini

<p>b. attività di formazione e/o aggiornamento professionale, resa attraverso la progettazione e/o l'organizzazione ed esecuzione di corsi, seminari, conferenze diversi da quelli previsti dagli ordinamenti didattici;</p> <p>c. attività di progettazione, supporto tecnico-amministrativo, coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione previsto dalla normativa inerente la sicurezza e la salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili, collaudi;</p> <p>d. attività di sperimentazione clinico-farmacologica, fatte salve le norme relative alle Aziende di riferimento o strutture convenzionate ai sensi dell'art. 3 del DPCM 24 maggio 2001, per le quali vige la normativa prevista per le Aziende sanitarie;</p> <p>e. prestazioni tariffate.</p> <p>2. I contratti devono essere sostanzialmente conformi agli schemi contrattuali approvati dal Consiglio di Amministrazione e resi disponibili on-line www.uniroma1.it/ricerca/esterno/formatcon.php</p>	<p>stemi prototipo e loro qualificazioni, studi di ricerca e sviluppo;</p> <p>b. attività di formazione e/o aggiornamento professionale, resa attraverso la progettazione e/o l'organizzazione ed esecuzione di corsi, seminari, conferenze, convegni, corsi di formazione che non prevedano il rilascio di crediti formativi universitari (CFU);</p> <p>c. attività di progettazione, supporto tecnico-amministrativo, coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione previsto dalla normativa inerente la sicurezza e la salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili, collaudi;</p> <p>d. attività di sperimentazione clinico-farmacologica, fatte salve le norme relative alle Aziende di riferimento o strutture convenzionate ai sensi dell'art. 3 del DPCM 24 maggio 2001, per le quali vige la normativa prevista per le Aziende sanitarie;</p> <p>e. prestazioni a pagamento o per le quali occorre fissare una tariffa, i cui tariffari sono stabiliti dai Centri di Spesa interessati, da parte dei rispettivi organi deliberanti;</p> <p>f. attività non direttamente riconducibili ad attività istituzionali.</p> <p>2. Nel caso le attività di cui al comma precedente prevedano una destinazione, anche temporanea, degli spazi di proprietà dell'Università, oppure un utilizzo sistematico di spazi da parte di Enti Pubblici o privati esterni, occorre la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.</p>
--	--



Articolo 3 – Indicazioni per la redazione dei contratti

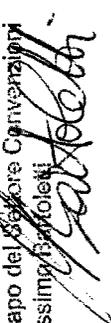
Nella nuova versione del regolamento oltre alla puntuale indicazione dei criteri di stipula dei contratti è data la possibilità di trovare disponibili on line sul portale Sapienza modelli di schemi contrattuali conformi.

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

1 8 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Bartolei



SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott. Giancarlo De Santis



REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
<p>1. I contratti devono contenere le seguenti indicazioni e rispondere ai seguenti criteri:</p> <p>a. indicazione dei contraenti con l'individuazione della controparte, del rappresentante legale, della sede amministrativa, del domicilio fiscale, della partita IVA;</p> <p>b. individuazione del responsabile scientifico del contratto o della convenzione;</p> <p>c. individuazione dell'oggetto del contratto (che potrà essere dettagliato in apposito allegato);</p> <p>d. individuazione dei termini temporali per l'esecuzione del contratto;</p> <p>e. previsione di rinnovo, ove necessario, esclusivamente in forma espressa;</p> <p>f. individuazione dell'importo da corrispondere al Centro di Spesa;</p> <p>g. individuazione dei termini per il versamento dell'importo dovuto, con la previsione di un anticipo che consenta di avviare le attività;</p> <p>h. esclusione della possibilità di utilizzazione dei risultati a fini bellici;</p> <p>i. obbligo, a carico della controparte della copertura assicurativa per le persone che frequentino l'Università per effetto del contratto o della convenzione;</p>	<p>1. I contratti devono essere sostanzialmente conformi agli schemi contrattuali resi disponibili on-line sul portale della Sapienza.</p> <p>2. I contratti devono contenere le seguenti indicazioni e rispondere ai seguenti criteri:</p> <p>a. indicazione dei contraenti con l'individuazione della controparte, del rappresentante legale, della sede amministrativa, del domicilio fiscale, della partita IVA;</p> <p>b. individuazione del responsabile scientifico del contratto o della convenzione;</p> <p>c. individuazione dell'oggetto del contratto (che potrà essere dettagliato in apposito allegato che costituisce parte integrante del contratto);</p> <p>d. individuazione dei termini temporali per l'esecuzione del contratto;</p> <p>e. previsione di rinnovo, ove necessario, esclusivamente in forma espressa;</p> <p>f. individuazione dell'importo da corrispondere al Centro di Spesa;</p> <p>g. individuazione dei termini per il versamento dell'importo dovuto, con la previsione di un anticipo che consenta di avviare le attività;</p> <p>h. esclusione della possibilità di utilizzazione dei risultati a fini bellici;</p> <p>i. obbligo, a carico della controparte della copertura assicurativa per le persone che frequentino l'Università per effetto del contratto o della convenzione;</p>



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Progetti
Massimo Caracciolo

Lu

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Coordinatore
Dott.ssa Sabrina Luccarini

<p>j. l'eventuale ricorso a consulenze esterne; k. individuazione dei termini per l'eventuale recesso dal contratto.</p>	<p>j. tutela marchio e logotipo "Sapienza"; k. nel caso di contratti di ricerca la tutela dei risultati e della proprietà intellettuale; l. l'eventuale ricorso a consulenze esterne; m. individuazione dei termini per l'eventuale recesso dal contratto; n. risoluzione dell'accordo in via amichevole e riferimento all'eventuale Foro competente.</p>
--	---

Articolo 4 – Responsabilità per inadempimento, penali

Identico

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
<p>1. I soggetti di cui all'art. 1, comma 2 hanno piena facoltà di accettare e sottoscrivere contratti e convenzioni che prevedano il pagamento di penali purché di ammontare definito e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile.</p> <p>2. Il pagamento di eventuali penali graverà sui fondi del Centro di spesa in cui è stato sottoscritto l'accordo, fatta salva la rivalsa nei confronti del responsabile del contratto cui sia direttamente imputabile l'inadempienza.</p>	<p>1. I soggetti di cui all'art. 1, comma 2 hanno piena facoltà di accettare e sottoscrivere contratti e convenzioni che prevedano il pagamento di penali purché di ammontare definito e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile.</p> <p>2. Il pagamento di eventuali penali graverà sui fondi del Centro di spesa in cui è stato sottoscritto l'accordo, fatta salva la rivalsa nei confronti del responsabile del contratto cui sia direttamente imputabile l'inadempienza.</p>

Articolo 5 – Strutture e risorse umane

- Le attività per conto terzi sono svolte con l'impiego di attrezzature, mezzi e personale appartenenti all'Ateneo, in misura e secondo modalità atte a garantire comunque il prioritario e regolare adempimento degli obblighi di servizio.

Nel caso in cui parte dell'attività non possa essere svolta in modo esclusivo dal personale della struttura interessata o di altre strutture

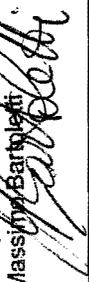


Consiglio di
Amministrazione

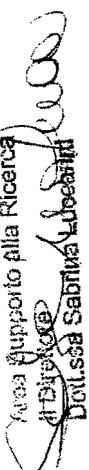
Seduta del

1 8 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convegni
Massimo Barigelli



SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Lubianini



dell'Ateneo è consentito il ricorso a ditte e/o soggetti esterni all'Università limitatamente alla durata del contratto e alle disponibilità finanziarie, entro i limiti del 40% dell'ammontare complessivo del finanziamento (comma 2 nuova versione). Il comma 3 è stato riformulato come indicato dal Collegio dei Direttori di Dipartimento in data 8.1.2013.

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
<p>1. Le attività di cui al presente atto possono essere svolte individualmente o in gruppo, fatto salvo il perseguimento delle finalità istituzionali previste dallo Statuto universitario, nonché il buon andamento e il regolare svolgimento delle relative attività. Le attività possono essere svolte altresì mediante associazioni temporanee di scopo.</p> <p>2. Nel caso in cui, per l'esecuzione di particolari lavori accessori e/o strumentali rispetto alle attività previste dal contratto, non si possa fare fronte con le risorse interne, è consentito il ricorso a ditte e/o soggetti esterni all'Università limitatamente alla durata del contratto e alle disponibilità finanziarie; i suddetti incarichi dovranno essere definiti con appositi atti contrattuali nel rispetto della natura della prestazione e, comunque, entro i limiti del 40% dell'ammontare complessivo del finanziamento.</p> <p>3. L'impiego di personale appartenente ad altra istituzione universitaria o ad altra struttura di questa</p>	<p>1. Le attività di cui al presente atto possono essere svolte individualmente, in gruppo e/o in collaborazione di personale afferente ad altri Centri di Spesa della Sapienza, fatto salvo il perseguimento delle finalità istituzionali previste dallo Statuto universitario, nonché il buon andamento e il regolare svolgimento delle relative attività. Le attività possono essere svolte altresì mediante associazioni temporanee di scopo.</p> <p>2. Nel caso in cui, per l'esecuzione di particolari lavori accessori e/o strumentali rispetto alle attività previste dal contratto, non si possa fare fronte con le risorse interne, è consentito il ricorso a ditte e/o soggetti esterni all'Università limitatamente alla durata del contratto e alle disponibilità finanziarie. I suddetti incarichi dovranno essere approvati dagli OODD del centro di spesa, previa pubblicazione di apposito avviso di richiesta di collaborazione al personale interno nel rispetto del "Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi" e definiti con appositi atti contrattuali comunque, entro i limiti del 40% dell'ammontare complessivo del finanziamento sulla base di specifica ed esplicita motivazione.</p> <p>3. L'impiego di personale appartenente ad altra istituzione universitaria o altro Ente Pubblico dovrà</p>



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Carlini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabina De Santis

<p>Università dovrà essere comprovato da apposita autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.</p>	<p>essere subordinato ad apposita autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza. L'impiego di personale appartenente ad altra struttura di questa Università è subordinato al nulla osta della struttura medesima</p>
<p>4. Potranno essere attivate anche borse di studio e assegni di ricerca, previa previsione contrattuale e apposita copertura finanziaria.</p>	<p>4. Potranno essere attivate anche borse di studio e assegni di ricerca, previa previsione contrattuale e apposita copertura finanziaria, nel rispetto della normativa vigente.</p>
<p>5. La responsabilità scientifica delle attività può essere assunta da professori ordinari e associati, nonché da ricercatori, purché confermati.</p>	<p>5. La responsabilità scientifica delle attività può essere assunta da professori ordinari e associati, nonché da ricercatori. Non potranno assumere la responsabilità scientifica delle attività né partecipare alle attività, i docenti che risultino anche parzialmente inattivi nell'attività di ricerca, documentata dallo specifico catalogo di Ateneo e i professori che non abbiano assolto ai compiti didattici, cui sono tenuti secondo il proprio stato giuridico e la vigente regolamentazione di Sapienza in materia.</p>

Art. 6 – Modalità di approvazione

Identico

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
<p>1. I contratti di cui al presente Regolamento devono essere sottoposti all'approvazione degli organi deliberanti dei Centri di spesa, prima di essere sottoscritti dai Responsabili dei medesimi.</p>	<p>1. I contratti di cui al presente Regolamento devono essere sottoposti all'approvazione degli OODD dei Centri di spesa, prima di essere sottoscritti dai Responsabili dei medesimi.</p>
<p>2. I contratti devono essere corredati dell'elenco del personale partecipante e del piano finanziario,</p>	<p>2. I contratti devono essere corredati del piano finanziario (all. A), e dell'elenco del personale coinvolto</p>



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convegni
Massimo

UW

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabina

redatto dal responsabile e/o coordinatore nel rispetto delle esigenze connesse all'esecuzione della prestazione nonché delle indicazioni di cui ai successivi articoli 7, 8 e 9.

3. I contratti di pertinenza dell'amministrazione de "La Sapienza" devono essere approvati dal Consiglio di Amministrazione e sottoscritti dal Direttore Amministrativo; quelli di pertinenza dei centri di spesa devono essere approvati dal competente organo collegiale e sottoscritti dal suo responsabile.

nell'attività. Il piano finanziario deve essere redatto dal responsabile e/o coordinatore nel rispetto delle esigenze connesse all'esecuzione della prestazione nonché delle indicazioni di cui ai successivi artt. 7, 8 e 9.

3. I contratti di pertinenza dell'Amministrazione centrale de "La Sapienza" devono essere approvati dal Consiglio di Amministrazione e sottoscritti dal Direttore Generale.

Articolo 7 – Determinazione del corrispettivo

Nella nuova versione le voci di costo, nella determinazione del corrispettivo, vengono espressamente correlate al piano finanziario del contratto. È data facoltà ai Centri di Spesa (co 2) di rinunciare alla quota minima del 3% ad esso spettante qualora gli stanziamenti siano destinati ad attività formative, assegni di ricerca, borse di ricerca. Spetta agli Organi deliberanti dei Centri di spesa l'approvazione di appositi tariffari interni contenenti le prestazioni standardizzate e le rispettive tariffe con valenza triennale e la comunicazione degli stessi all'Amministrazione Centrale (Co 5 accolta proposta del Collegio Direttori Dipartimento come da verbale dell'8.1.2013)

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
<p>1. Nella determinazione del finanziamento da richiedere quale corrispettivo per l'esecuzione delle attività di cui al presente Regolamento deve essere assicurata la copertura dei costi effettivi da sostenersi, quali a titolo indicativo di seguito elencati:</p> <p>a. compensi al personale che partecipa all'effettuazione della prestazione commissionata;</p> <p>b. spese necessarie per consulen-</p>	<p>1. Nella determinazione del corrispettivo da richiedere per l'esecuzione delle attività di cui al presente Regolamento deve essere assicurata la copertura dei costi indicati nel piano finanziario di cui all'art. 6 c. 2.</p>



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore/Coordinatore
Massimo Martorelli

lu

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Francesca Santoro

ze esterne, incarichi e collaborazioni a tempo determinato;

c. costi da sostenersi per l'attivazione di eventuali borse di studio e assegni di ricerca da utilizzare nell'espletamento dell'attività commissionata;

d. spese di acquisto, ammortamento e/o manutenzione di apparecchiature tecnico-scientifiche e didattiche in ragione del tempo di utilizzo;

e. costi per l'acquisto di materiali di consumo;

f. spese di viaggio e di missione del personale impegnato nelle attività;

g. spese necessarie per l'acquisto, l'affitto e/o il leasing di locali, attrezzature e/o servizi esterni all'Università;

h. finanziamento aggiuntivo per l'utilizzazione del marchio de "La Sapienza", ove richiesto.

2. Il corrispettivo dovrà coprire, inoltre:

a. Quota di prelievo a favore del Centro di spesa in misura pari al 3% del finanziamento al netto di IVA, elevabile fino ad un massimo del 6% per esigenze particolari e per finalità connesse ad investimenti destinati alla ricerca scientifica;

b. Quota di prelievo per il Bilancio Universitario de "La Sapienza", in misura pari al 10% del finanziamento al netto di IVA, da destinare nei termini di cui al successivo articolo 8.

3. La determinazione del corrispettivo dovrà essere effettuata, nel rispetto dei principi e delle indica-

2. Il corrispettivo dovrà coprire, inoltre:

a. Quota di prelievo a favore del Centro di spesa come deliberato dagli ODD del medesimo centro in misura non inferiore al 3% del finanziamento al netto di IVA; è facoltà del Centro di spesa rinunciare alla quota minima del 3% qualora gli stanziamenti siano destinati ad attività formative, assegni di ricerca, borse di ricerca;

b. Quota di prelievo per il Bilancio Universitario de "La Sapienza", in misura pari al 10% del finanziamento al netto di IVA, che verrà destinato in base a quanto previsto al successivo art. 8.

3. La determinazione del corrispettivo dovrà essere effettuata, nel rispetto dei principi e delle indicazioni di cui sopra e in conformità allo schema allegato sub lettera A.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convegni
Massimo Biondi

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabina Luccini

zioni di cui sopra e in conformità allo schema allegato sub lettera A.

4. Nei casi di prestazione soggetta a tariffe si dovrà tenere conto, ove esistenti, dei tariffari vigenti presso gli enti locali e territoriali, dei tariffari approvati dagli ordini professionali e, in ogni caso, dei prezzi di mercato praticati per analoghe prestazioni.

5. Spetta agli organi deliberanti dei Centri di spesa l'approvazione di appositi tariffari interni contenenti le prestazioni standardizzate e le rispettive tariffe, commisurate alla complessità della prestazione e della qualifica rivestita dal personale esecutore. Ai medesimi organi spetta l'adeguamento dei suddetti tariffari con cadenza triennale.

4. Per le prestazioni tariffate di cui all'art. 1 c. 2 lettera e), le tariffe, dovranno essere commisurate alla complessità della prestazione e della qualifica rivestita dal personale esecutore, tenuto conto, ove esistenti e applicabili, dei tariffari vigenti presso gli enti locali e territoriali, dei tariffari approvati dagli ordini professionali e, in ogni caso, dei prezzi di mercato praticati per analoghe prestazioni.

5. Spetta agli Organi deliberanti dei Centri di spesa l'approvazione di appositi tariffari interni contenenti le prestazioni standardizzate e le rispettive tariffe, commisurate alla complessità della prestazione e della qualifica rivestita dal personale esecutore. Ai medesimi organi spetta l'adeguamento dei suddetti tariffari con cadenza triennale e la comunicazione degli stessi all'Amministrazione Centrale.

Articolo 8 – Quota di prelievo per il B.U.

Articolo appena modificato (Deliberazione 44/14 Senato Accademico; Deliberazione 17/14 Consiglio di Amministrazione) su proposta dell'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione e con riscontro nel verbale n. 1/2014 del Collegio dei Revisori dei Conti relativamente alla costituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo 2014.

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
1. Una percentuale del finanziamento, al netto di IVA, in misura pari a quanto indicato nella lettera b) del 2° comma dell'art 7 è destinata al Bilancio Universitario; essa viene determinata dal Consiglio di Amministrazione ed è rivedibile	1. Una percentuale del finanziamento, al netto di IVA, in misura pari a quanto indicato nella lettera b) del 2° comma dell'art 7 è destinata al Bilancio Universitario; essa viene determinata dal Consiglio di Amministrazione ed è rivedibile



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Bartolotti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Lucarelli

con cadenza triennale.

2. L'importo di cui sopra dovrà essere versato successivamente all'incasso totale.

3. La quota di prelievo è destinata:
a. per il 25% al Fondo Comune di Ateneo, per remunerare il personale tecnico-amministrativo, non direttamente impegnato nelle attività di cui al presente regolamento;
b. il rimanente 75% ad investimenti per la ricerca scientifica tra cui il cofinanziamento di progetti di ricerca nazionali o internazionali, nonché le spese di brevettazione dei risultati passibili di tutela legale (Fondo Brevetti de "La Sapienza"): queste in misura non superiore al 25%.

4. La quota destinata al Fondo Comune di Ateneo è ripartita sulla base di determinazioni assoggettate a contrattazione decentrata.

con cadenza triennale.

2. L'importo di cui sopra dovrà essere versato successivamente all'incasso totale.

3. La quota di prelievo è destinata:
a. per il 25% al Fondo Comune di Ateneo, per remunerare il personale tecnico-amministrativo, non direttamente impegnato nelle attività di cui al presente regolamento;
b. per il 12,50% al Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, come da Accordo di Contrattazione Integrativa, funzionale a finanziare gli istituti specificatamente connessi alla produttività;
il rimanente 62,50% ad investimenti per la ricerca scientifica tra cui il co-finanziamento di progetti di ricerca nazionali o internazionali, nonché le spese di brevettazione dei risultati passibili di tutela legale (Fondo Brevetti de "La Sapienza"): queste in misura non superiore al 12,50%.

4. La quota destinata al Fondo Comune di Ateneo è ripartita sulla base di determinazioni assoggettate a contrattazione decentrata.

Articolo 9 – Compensi del personale partecipante

Vengono confermati criteri oggettivi a cui legare l'erogazione del compenso. Al comma 3, di concerto con Arcofig e AOS, viene stabilita la soglia massima percepibile dal personale legata alla retribuzione lorda del percipiente (50% della retribuzione annua). Il comma 1 aggiunto è stato concertato con Arcofig e AOS.

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
1. Ai fini della determinazione del compenso da destinare al perso-	1. I compensi potranno essere erogati esclusivamente al persona-



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Programmazione e Posing
Il Capo del Dipartimento
Messandro Bartolotti

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Lucantoni

<p>nale coinvolto nelle attività previste dal presente Regolamento, ove non soggette ad apposite tariffe, si dovrà tenere conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della qualifica e delle conoscenze scientifico-professionali del personale; - del tempo dedicato allo svolgimento delle attività di pertinenza; - della funzione di responsabilità scientifica e di quella connessa ad eventuali relazioni finali. <p>2. I compensi complessivamente percepiti nell'arco dell'anno dal singolo dipendente in ragione dello svolgimento delle attività previste dal presente atto di indirizzo non possono superare l'importo della retribuzione totale del medesimo per lo stesso esercizio.</p> <p>3. I compensi al personale coinvolto nelle attività per conto terzi non potranno essere liquidati fintanto che non saranno state completate le attività oggetto del contratto o, in caso di avanzamento per fasi successive, della fase di attività e fintanto che non siano stati incassati i corrispettivi, salvo diversa pattuizione.</p>	<p>le con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato</p> <p>2. Ai fini della determinazione del compenso da destinare al personale, anche dell'Amministrazione centrale, coinvolto nelle attività previste dal presente Regolamento, si dovrà tenere conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della qualifica e delle conoscenze scientifico-professionali del personale; - del tempo dedicato allo svolgimento delle attività di pertinenza . Il personale tecnico-amministrativo dovrà svolgere tali attività solo al di fuori dell'orario ordinario di lavoro; - della funzione di responsabilità scientifica e di quella connessa ad eventuali relazioni finali. <p>3. I compensi lordi complessivamente percepiti nell'arco dell'anno dal singolo dipendente, sia in ragione dello svolgimento delle attività previste dal presente Regolamento sia di attività che specifiche disposizioni di legge o di Regolamenti interni destinano all'incentivazione del personale, non possono superare il 50% dell'importo della retribuzione lorda del medesimo per lo stesso esercizio ovvero il complesso delle voci di trattamento fondamentale ed accessorio percepito dal dipendente.</p>
---	--



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Maffei

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Eugenio Scattolon

	<p>4. I compensi al personale coinvolto nelle attività per conto terzi non potranno essere liquidati fintanto che non saranno state completate le attività oggetto del contratto o, in caso di avanzamento per fasi successive, della fase di attività e fintanto che non siano stati incassati i corrispettivi.</p>
--	--

Articolo 10 – Attività di ricerca e di consulenza

Identico

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
<p>1. Le prestazioni di cui al presente articolo consistono in ricerche e consulenze finalizzate a fornire studi monografici, pareri tecnici, scientifici e/o di fattibilità, assistenza tecnica, attività di supervisione, coordinamento e quant'altro non sia oggetto di esplicito divieto da parte del legislatore e realizzi l'interesse specifico di soggetti pubblici e/o privati con risorse finanziarie messe a tale scopo a disposizione.</p>	<p>1. Le prestazioni di cui al presente articolo consistono in ricerche e consulenze finalizzate a fornire studi monografici, pareri tecnici, scientifici e/o di fattibilità, assistenza tecnica, attività di supervisione, coordinamento e quant'altro non sia oggetto di esplicito divieto da parte del legislatore e realizzi l'interesse specifico di soggetti pubblici e/o privati con risorse finanziarie messe a tale scopo a disposizione.</p>
<p>2. Nel corrispondere a incarichi commissionati da soggetti esterni per lo svolgimento delle attività di cui al precedente comma, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 del presente Regolamento dovranno garantirsi la pubblicabilità dei risultati, anche se assoggettata, nei casi in cui esigenze particolari del committente lo richiedano, all'obbligo di riservatezza in corso d'opera e ad una autorizzazione espressa del soggetto finanziatore.</p>	<p>2. Nel corrispondere a incarichi commissionati da soggetti esterni per lo svolgimento delle attività di cui al precedente comma, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 del presente Regolamento dovranno garantirsi la pubblicabilità dei risultati, anche se assoggettata, nei casi in cui esigenze particolari del committente lo richiedano, all'obbligo di riservatezza in corso d'opera e ad una autorizzazione espressa del soggetto finanziatore.</p>
<p>3. Nel rispetto della normativa vigente, ogni qualvolta nell'ambito di</p>	<p>3. Nel rispetto della normativa vigente, ogni qualvolta nell'ambito di</p>



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

8 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convegni e
Massimo Martelli

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabina Luciani

una ricerca o di una consulenza commissionata da un soggetto terzo venga conseguito un risultato brevettabile, questo sarà di proprietà del soggetto committente, purché espressamente commissionato o strumentale allo specifico risultato.

4. Nel caso in cui, nel corso dello svolgimento delle suddette attività, venga occasionalmente conseguito un risultato brevettabile, le modalità di compenso potranno consistere nella contitolarità, in quote da pattuirsi, oppure nell'attribuzione di un compenso aggiuntivo e distinto rispetto al corrispettivo inizialmente pattuito e previsto dal contratto. Per quanto non espressamente indicato al presente articolo si fa rinvio alle disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo previsto dall'art. 50, comma 2 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e al Regolamento brevetti de "La Sapienza".

5. Nella determinazione del corrispettivo da richiedere per l'esecuzione delle attività commissionate si dovrà tenere conto delle indicazioni di cui al precedente articolo 7 e dello schema allegato sub lettera A).

una ricerca o di una consulenza commissionata da un soggetto terzo venga conseguito un risultato brevettabile, questo sarà di proprietà del soggetto committente, purché espressamente commissionato o strumentale allo specifico risultato.

4. Nel caso in cui, nel corso dello svolgimento delle suddette attività, venga occasionalmente conseguito un risultato brevettabile, le modalità di compenso potranno consistere nella contitolarità, in quote da pattuirsi, oppure nell'attribuzione di un compenso aggiuntivo e distinto rispetto al corrispettivo inizialmente pattuito e previsto dal contratto. Resta fermo comunque sempre il diritto morale dell'inventore ad essere riconosciuto tale. Per quanto non espressamente indicato al presente articolo si fa rinvio al Regolamento brevetti de "La Sapienza".

5. Nella determinazione del corrispettivo da richiedere per l'esecuzione delle attività commissionate si dovrà tenere conto delle indicazioni di cui al precedente art. 7 e dello schema allegato sub lettera A).

Articolo 11 - Attività di formazione e aggiornamento professionale

Sostanzialmente identico, viene espressamente esclusa la possibilità di rilasciare CFU per attività di formazione non istituzionale.

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
1. Le prestazioni di cui al presente articolo sono finalizzate al soddi-	1. Le prestazioni di cui al presente articolo sono finalizzate al soddi-



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Organizzazioni
Massimo Baccetti

lu

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Piero...

sfacimento di esigenze di formazione non curriculare espresse da soggetti pubblici e/o privati, nonché dalla stessa Università "La Sapienza" per la formazione e l'aggiornamento professionale dei propri dipendenti.

2. Tali prestazioni non devono assumere carattere concorrenziale rispetto alle attività didattiche istituzionali né possono configurarsi in modo tale da nuocere all'immagine dell'Università.

3. In nessun caso, a conclusione delle predette attività potranno essere rilasciati certificati e/o altri titoli affini da parte dell'Università cui compete unicamente il rilascio di attestati di frequenza.

4. Nella determinazione del corrispettivo per la remunerazione del personale che effettua le prestazioni formative si procederà a vacanza oraria utilizzando, eventualmente, i parametri di riferimento indicati dal Consiglio di Amministrazione e allegati al presente atto (allegato B)

5. Nel caso di prestazioni commissionate dalla stessa Università "La Sapienza", i rapporti saranno regolati contabilmente mediante l'emissione di note di addebito. Nella determinazione del corrispettivo non si darà luogo alla maggiorazione prevista per la copertura della Quota di prelievo per il B.U. che, quindi, non sarà versata alla Ragioneria Centrale de "La Sapienza". Il corrispettivo sarà calcolato sulla base delle predette vacanze orarie e sarà decurtato del 50%.

sfacimento di esigenze di formazione non curriculare espresse da soggetti pubblici e/o privati, per la formazione e l'aggiornamento professionale dei propri dipendenti.

2. Tali prestazioni non devono assumere carattere concorrenziale rispetto alle attività didattiche istituzionali né possono configurarsi in modo tale da nuocere all'immagine dell'Università.

3. In nessun caso, a conclusione delle predette attività potranno essere rilasciati crediti formativi universitari e/o altri titoli affini da parte dell'Università cui compete unicamente il rilascio di attestati di frequenza.

4. Nella determinazione del corrispettivo per la remunerazione del personale che effettua le prestazioni formative si procederà a vacanza oraria utilizzando, eventualmente, i parametri di riferimento quali tabelle stipendiali al costo lordo onnicomprensivo.

5. Nel caso di prestazioni commissionate dalla stessa Università "La Sapienza", i rapporti saranno regolati contabilmente mediante l'emissione di note di addebito. Nella determinazione del corrispettivo non si darà luogo alla maggiorazione prevista per la copertura della Quota di prelievo per il B.U. che, quindi, non sarà versata alla Ragioneria Centrale de "La Sapienza".



18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Confezioni
Massimo D'Alagni

Lu

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Dipartimento
Dott.ssa Sabrina Luccatelli

Articolo 12 – Attività di progettazione, supporto tecnico-amministrativo, coordinamento per la sicurezza e collaudi.

L'ex Collegio dei Sindaci proponeva di stralciare dal Regolamento in parola, nella sua interezza l'art. 12, articolo che disciplina le attività di progettazione, supporto tecnico-amministrativo, coordinamento e collaudi alla luce degli orientamenti assunti dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP).

Detta Autorità, per i Sindaci, ha avuto modo di osservare che "relativamente agli incarichi acquisiti dai dipartimenti per conto di amministrazione ed enti terzi per espressa disposizione di legge, tra i soggetti cui poter affidare l'attività di progettazione non compaiono le Università" e che, pertanto, "tali affidamenti non trovano una ratio giustificatrice nella legislazione vigente".

L'articolo indicato (cfr. 12) finirebbe così con il disciplinare solo le ipotesi di affidamenti di incarichi tecnici ai propri Dipartimenti rendendo inammissibile la sede del regolamento "conto terzi", atteso il valore normativo dello stesso e potendo ad esso supplire un apposito deliberato consiliare.

Il Consiglio di Stato, in Adunanza Plenaria, con decisione n. 10/2011 ha affermato che le Università possono operare sul mercato, con il limite del carattere di stretta strumentalità delle attività prestate, con lo svolgimento della funzione scientifica e didattica.

Non vi è dubbio che la questione sia ancora dibattuta, ma certamente, sembra intrapresa la tendenza volta ad ampliare il novero dei soggetti che possono essere considerati operatori economici.

Alla luce delle osservazioni si ritiene opportuna la previsione, all'interno del Regolamento, della fattispecie in esame e della determinazione del relativo corrispettivo, contemplando i costi che l'Amministrazione sopporterebbe nell'eventualità di un affidamento delle attività tecniche ai Dipartimenti, da parte di terzi.

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
<p>1. Le prestazioni di cui al presente articolo riguardano:</p> <p>a. la redazione di progettazioni preliminari e definitive per la realizzazione di opere o lavori;</p> <p>b. l'attività di coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori ex D.Lgs. 494/96 e ss.mm.ii.</p> <p>c. attività di supporto al Responsabile unico del procedimento</p>	<p>1. Le prestazioni di cui al presente articolo riguardano:</p> <p>a. la redazione di progettazioni preliminari e definitive per la realizzazione di opere o lavori;</p> <p>b. l'attività di coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori ex D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;</p> <p>c. attività di supporto tecnico-amministrativo al Responsabile unico</p>



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Operazioni
Massimo Barozzi

lu

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Lucchini

<p>d. attività di collaudo.</p> <p>2. Nel momento dell'affidamento delle attività elencate al comma precedente, dovrà essere individuato il Professionista (Responsabile scientifico) che espletterà l'attività stessa.</p> <p>3. Tali attività potranno essere commissionate dalla stessa Università "La Sapienza".</p> <p>4. Le attività di cui al precedente comma, potranno essere commissionate qualora sia certificato dal Responsabile Unico del procedimento e dal Coordinatore degli Uffici Tecnici che non vi sono, all'interno del personale tecnico strutturato, le necessarie competenze professionali o che lo stesso personale sia già impegnato in altre attività.</p> <p>5. La determinazione del corrispettivo sarà effettuata sulla base delle tariffe professionali in vigore e dovrà tenere conto di tutti i costi e delle quote di prelievo di cui all'art. 7 del presente Regolamento.</p> <p>6. Nel caso di prestazioni commissionate dalla stessa Università "La Sapienza", sarà applicata una decurtazione del 50% sul minimo delle tariffe professionali.</p>	<p>del procedimento; d. attività di collaudo.</p> <p>2. La determinazione del corrispettivo dovrà tenere conto di tutti i costi previsti nell'allegato A al presente Regolamento.</p> <p>3. Al momento dell'affidamento delle attività elencate al comma 1. dovrà essere individuata la persona fisica che svolgerà l'attività e che firmerà la relativa documentazione.</p>
--	--

Art. 13 –Attività di sperimentazione clinico-farmacologica

Identico

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
---------------------	-------------------------------



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

ASUR - Ufficio Processi e Fund Raising

Il Capopila Settori Convegni
Massimo Basso

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Arge Subordito alla Ricerca

Il Direttore

Dott.ssa Sabrina Luccafini

1. Le attività di cui al presente articolo sono soggette ad apposita autorizzazione dei "trials" da parte del competente Comitato Etico e si conformano alle disposizioni di legge e di "good clinical practice" vigenti in materia.

2. Nel corrispondere a incarichi commissionati da soggetti esterni per lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 dovranno garantirsi la pubblicabilità dei risultati, anche negativi; nei casi in cui esigenze particolari del committente lo richiedano, può essere accolto l'obbligo di riservatezza in corso d'opera e l'assoggettamento ad autorizzazione preventiva del soggetto finanziatore per la pubblicazione di risultati preliminari.

3. E' necessario che nei contratti siano fatti salvi eventuali casi particolari derivanti dall'insorgere di eventi nocivi documentati tali da inibire la prosecuzione dei protocolli avviati.

4. Nel rispetto della normativa vigente, qualora nel corso delle attività di cui al presente articolo venga conseguito un risultato brevettabile, questo sarà di proprietà del soggetto committente, purché espressamente commissionato o strumentale allo specifico risultato.

5. Nel caso in cui, nel corso dello svolgimento delle suddette attività, venga occasionalmente conseguito un risultato brevettabile, le modalità di compenso potranno consistere nella contitolarità oppure nell'attribuzione di un compenso aggiuntivo e distinto rispetto al cor-

1. Le attività di cui al presente articolo sono soggette ad apposita autorizzazione dei "trials" da parte del competente Comitato Etico e si conformano alle disposizioni di legge e di "good clinical practice" vigenti in materia.

2. Nel corrispondere a incarichi commissionati da soggetti esterni per lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 dovranno garantirsi la pubblicabilità dei risultati, anche negativi; nei casi in cui esigenze particolari del committente lo richiedano, può essere accolto l'obbligo di riservatezza in corso d'opera e l'assoggettamento ad autorizzazione preventiva del soggetto finanziatore per la pubblicazione di risultati preliminari.

3. E' necessario che nei contratti siano fatti salvi eventuali casi particolari derivanti dall'insorgere di eventi nocivi documentati tali da inibire la prosecuzione dei protocolli avviati.

4. Nel rispetto della normativa vigente, qualora nel corso delle attività di cui al presente articolo venga conseguito un risultato brevettabile, questo sarà di proprietà del soggetto committente, purché espressamente commissionato o strumentale allo specifico risultato.

5. Nel caso in cui, nel corso dello svolgimento delle suddette attività, venga occasionalmente conseguito un risultato brevettabile, le modalità di compenso potranno consistere nella contitolarità oppure nell'attribuzione di un compenso aggiuntivo e distinto rispetto al cor-



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
il Capo del Settore Convegni
Massimo Orzi

Lu

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
il Direttore
Domenico Santoro

rispettivo inizialmente pattuito e previsto dal contratto. Per quanto non espressamente indicato al presente articolo si fa rinvio alle disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo previsto dall'art. 50, comma 2 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e al Regolamento brevetti de "La Sapienza".

6. Nella determinazione del corrispettivo da richiedere per l'esecuzione delle attività commissionate si dovrà tenere conto delle indicazioni di cui al precedente articolo 7 e dello schema allegato sub lettera A). In caso di degenze, analisi ed esami extra routine occorrerà tenere conto dei costi sostenuti dalla struttura sanitaria presso cui si svolgono le attività e dell'esigenza del relativo rimborso, qualora necessario.

rispettivo inizialmente pattuito e previsto dal contratto. Per quanto non espressamente indicato al presente articolo si fa rinvio alle disposizioni contenute nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e al Regolamento brevetti de "La Sapienza".

6. Nella determinazione del corrispettivo da richiedere per l'esecuzione delle attività commissionate si dovrà tenere conto delle indicazioni di cui al precedente articolo 7 e dello schema allegato sub lettera A). In caso di degenze, analisi ed esami extra routine occorrerà tenere conto dei costi sostenuti dalla struttura sanitaria presso cui si svolgono le attività e dell'esigenza del relativo rimborso, qualora necessario.

Art. 14 – Prestazioni tariffate

Ampliata la casistica rientrante tra le prestazioni tariffate e snellita la procedura di definizione dei tariffari a cura dei Centri di spesa Sapienza

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
<p>1. Si intendono per prestazioni tariffate: analisi, prove e tarature, le prestazioni tecniche volte alla certificazione ufficiale di risultati consistenti in esperienze o misure effettuate su materiali, apparecchi, manufatti e strutture di interesse del Committente.</p>	<p>1. Si intendono per prestazioni tariffate: prestazioni routinarie, analisi, prove e tarature, le prestazioni tecniche volte alla certificazione ufficiale di risultati consistenti in esperienze o misure effettuate su materiali, apparecchi, manufatti e strutture di interesse del Committente.</p>
<p>2. Per l'esecuzione delle suddette attività il corrispettivo da richiedere dovrà essere determinato nel rispetto delle tariffe previste per ogni singola prestazione.</p>	<p>2. Per l'esecuzione delle suddette attività il corrispettivo da richiedere dovrà essere determinato nel rispetto delle tariffe previste per ogni singola prestazione.</p>



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Commerciale
Massimo

luw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Luccatini

<p>3. Spetta agli organi deliberanti dei Centri di spesa l'approvazione di appositi tariffari contenenti le prestazioni ricorrenti e le rispettive tariffe, commisurate alla complessità della prestazione e della qualifica rivestita dal personale esecutore; i suddetti tariffari dovranno essere aggiornati con cadenza triennale.</p> <p>4. Nella determinazione delle suddette tariffe si dovrà tenere conto, ove esistenti, dei tariffari vigenti presso gli enti locali e territoriali, dei tariffari approvati dagli ordini professionali e, in ogni caso, dei prezzi di mercato praticati per analoghe prestazioni.</p>	<p>3. Spetta agli organi deliberanti dei Centri di spesa l'approvazione di appositi tariffari contenenti le prestazioni ricorrenti e le rispettive tariffe, commisurate alla complessità della prestazione e della qualifica rivestita dal personale esecutore.</p> <p>4. Nella determinazione delle suddette tariffe si dovrà tenere conto, ove esistenti ed applicabili, dei tariffari vigenti presso gli enti locali e territoriali, dei tariffari approvati dagli ordini professionali e, in ogni caso, dei prezzi di mercato praticati per analoghe prestazioni.</p>
---	---

Art. 15 – Utilizzo del nome, del marchio e del sistema di identità visiva de “La Sapienza”

Come da regolamenti interni all'Ateneo è stata evidenziata che la competenza per lo sfruttamento del marchio/logo tipo Sapienza è unicamente del Rettore.

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
<p>1. Nei contratti di cui al presente regolamento non è ammessa l'inclusione di clausole che consentano al soggetto committente l'utilizzo del nome, del marchio e/o del sistema di identità visiva de “La Sapienza” a fini pubblicitari.</p> <p>2. L'eventuale utilizzo dei suddetti da parte di terzi dovrà essere oggetto di specifici accordi a titolo oneroso approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università</p>	<p>1. Nei contratti di cui al presente regolamento non è ammessa l'inclusione di clausole che consentano al soggetto committente l'utilizzo del nome, del marchio e/o del sistema di identità visiva de “La Sapienza” a fini pubblicitari e commerciali.</p> <p>2. L'eventuale utilizzo dei suddetti da parte di terzi dovrà essere oggetto di specifici Contratti a titolo oneroso stipulati dal Magnifico Rettore come previsto dalle vigenti disposizioni interne in materia di utilizzazione del marchio Sapienza e di identità visiva.</p>



18 MAR. 2014

Art. 16 – Registrazione e rendicontazione

Modificato comma 1. come da riorganizzazione dell'amministrazione centrale dell'Ateneo.

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
<p>1. Una copia di tutti i contratti e le convenzioni di cui al presente Regolamento, debitamente sottoscritte dai titolari dei C.R.A., dovrà essere recapitata al Settore Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione (U.V.R.S.I.) che provvederà ad acquisirne i dati identificativi in apposito Registro, secondo numerazione progressiva cronologica, e la tratterrà agli atti.</p> <p>2. L'obbligo della registrazione incombe su tutti i Centri di spesa. La mancata conclusione di accordi sarà oggetto di apposita dichiarazione resa dal titolare del C.R.A. all'U.V.R.S.I. entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.</p> <p>3. Il suddetto ufficio provvederà, entro la fine del mese di febbraio, a predisporre apposita relazione illustrativa con la quale renderà agli Organi centrali di governo della Sapienza sull'attività contrattuale sviluppata dai Centri di spesa nel corso dell'anno e al Nucleo di Valutazione.</p> <p>4. In sede di determinazione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al funzionamento dei Centri di Spesa, gli Organi di governo de "La Sapienza" terranno conto della capacità di</p>	<p>1. Una copia di tutti i contratti e le convenzioni di cui al presente Regolamento, debitamente sottoscritte dai titolari dei Centri di Spesa, dovrà essere recapitata al Settore Convenzioni dell'Area Supporto alla Ricerca che provvederà ad acquisirne i dati identificativi in apposito Registro, secondo numerazione progressiva cronologica, e la tratterrà agli atti.</p> <p>2. L'obbligo della registrazione incombe su tutti i Centri di spesa. La mancata conclusione di accordi sarà oggetto di apposita dichiarazione resa dal titolare del Centro al Settore Convenzioni entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.</p> <p>3. Il suddetto Settore provvederà a predisporre apposita relazione illustrativa con la quale renderà agli Organi centrali di governo della Sapienza sull'attività contrattuale sviluppata dai Centri di spesa nel corso dell'anno e al Nucleo di Valutazione.</p> <p>4. In sede di determinazione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al funzionamento dei Centri di Spesa, gli Organi di governo de "La Sapienza" terranno conto della capacità di</p>

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Bartolotti

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dot.ssa Sabrina Luccatini



18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Pagine Gialle and Raising
Il Capo del Settore Confezioni
Maurizio...

autofinanziamento dei suddetti Centri, assicurando in tal senso meccanismi di incentivazione.

autofinanziamento dei suddetti Centri, assicurando in tal senso meccanismi di incentivazione.

Art. 17 – Entrata in vigore

Identico

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
<p>1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di sua emanazione con Decreto del Rettore.</p> <p>2. Alla medesima data cesserà di validità la precedente disciplina in materia di attività per prestazioni a favore di terzi, fatti salvi i rapporti già conclusi e/o in fase di definizione formale.</p>	<p>1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di sua emanazione con Decreto del Rettore.</p> <p>2. Alla medesima data cesserà di validità la precedente disciplina in materia di attività per prestazioni a favore di terzi, fatti salvi i rapporti già conclusi e/o in fase di definizione formale.</p>

Art. 18 - Verifica

Identico

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO
<p>1. Entro un termine massimo di tre anni dalla data di emanazione ed entrata in vigore, il presente Regolamento sarà sottoposto a verifica, con riserva per gli organi di governo della Sapienza di proporre e di apportare aggiornamenti, modifiche e/o integrazioni.</p> <p>Allegato A: Piano di determinazione del corrispettivo; Allegato B: Vacanze orarie per attività formativa</p>	<p>1. Entro un termine massimo di tre anni dalla data di emanazione ed entrata in vigore, il presente Regolamento sarà sottoposto a verifica, con riserva per gli organi di governo della Sapienza di proporre e di apportare aggiornamenti, modifiche e/o integrazioni.</p> <p>Allegato A: Piano di determinazione del corrispettivo</p>

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabina Lucchini

luu



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
AGUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Martelli



lu

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Dirigente
Dott.ssa Sabina Libacchini



ALLEGATO A

PIANO DI RIPARTO DELLE SOMME

C = TOTALE CORRISPETTIVO (IVA esclusa)
a.1 Quota di prelievo per il Bilancio Universitario (10% di C)
a.2 Quota di prelievo per il Centro di spesa (min 3% di C)
a.3 Acquisto di apparecchiature e di materiali di consumo
a.4 Spese necessarie per l'acquisto, l'affitto e/o il leasing di locali, attrezzature e/o servizi esterni all'Università
a.5 Consulenze esterne, incarichi e collaborazioni esterne (max 40% di C)
a.6 Spese di viaggio e missioni del personale che effettua la prestazione
a.7 Compensi al personale che ha effettuato la prestazione
+ IVA secondo la normativa vigente

Il Presidente, considerata la proposta di modifica del regolamento, invita il Consiglio ad esprimere il proprio parere.

Allegati parte integrante: pareri nn. 603 del 29.3.2012 e 606 del 10.5. 2012 del Collegio dei Sindaci; parere del 7.8.2012 dall'Avvocatura Generale dello Stato; verbale Collegio dei Direttori di Dipartimento dell'8.1.2013

Allegato in visione: deliberazione n. 73/14 del Senato Accademico, seduta del 25.2.2014



18 MAR. 2014

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 52/14

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Considerata la necessità di adeguare il Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni conto terzi;**
- **Esaminato il testo del nuovo Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi;**
- **Vista la deliberazione n. 73/14 del Senato Accademico, seduta del 25.2.2014;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro**

DELIBERA

di approvare il testo del nuovo Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi con la seguente modifica:

- **art. 9, comma 2 secondo alinea, dopo le parole "... al di fuori dell'orario ordinario di lavoro" aggiungere la frase: "Le eventuali ore di lavoro dedicate all'attività per conto terzi durante l'orario ordinario di servizio dovranno essere recuperate".**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S

7.2

VERBALE N. 603

Il giorno 29 marzo 2012, alle ore 9,30 presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" si sono riuniti i sottoscritti Sindaci:

Dott. Domenico ORIANI	- Presidente
Dott. Giancarlo RICOTTA	- Componente effettivo
Dott. Francesco VERBARO	- Componente effettivo
Dott. Domenico MASTROIANNI	- Componente effettivo
Dott. Tommaso PELOSI	- Componente effettivo

omissis

10. NOTA DELL'UFFICIO VALORIZZAZIONE RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE DEL 1° MARZO 2012 AVENTE AD OGGETTO "PROPOSTA MODIFICA DEL REGOLAMENTO INTERNO DI ATENEO PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN CONTO TERZI."

In merito alla proposta di modifica del regolamento in oggetto, il Collegio è dell'avviso che andrebbe stralciato dallo stesso l'art.12 che disciplina l'attività di progettazione, supporto tecnico-amministrativo, coordinamento della sicurezza e collaudi alla luce degli approfondimenti successivamente intervenuti in materia e della deliberazione n.11 assunta nell'adunanza del 2 aprile 2008 dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Detta Autorità ha avuto modo di osservare che "relativamente agli incarichi acquisiti dai dipartimenti per conto di amministrazione ed enti terzi si rileva che, per espressa disposizione di legge, tra i soggetti cui poter affidare l'attività di progettazione non compaiono le Università" e che, pertanto, "tali affidamenti non trovano una *ratio* giustificatrice nella legislazione vigente".

Orbene se l'indicato articolo ha la finalità, come sembra, di disciplinare solo le ipotesi di affidamenti di incarichi tecnici ai propri dipartimenti, la sede del regolamento "conto terzi", atteso il valore normativo dello stesso, appare inammissibile potendo ad esso supplire una apposito deliberato consiliare. Sulle altre modifiche proposte il Collegio non ha osservazioni da formulare.

omissis

Il presente verbale consta di n. 5 pagine.

Viene depositato in originale presso la sede dell'Università a disposizione degli Organi amministrativi.

La seduta viene tolta alle ore 14,00.

F.to Il Collegio Sindacale

Domenico ORIANI

Giancarlo RICOTTA

Francesco VERBARO

Domenico MASTROIANNI

Tommaso PELOSI



VERBALE N. 606

Collegio dei
Sindaci

Seduta del
10 MAG. 2012

Il giorno 10 maggio 2012, alle ore 9,30 presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" si sono riuniti i sottoscritti Sindaci:

- Dott. Domenico ORIANI - Presidente
- Dott. Giancarlo RICOTTA - Componente effettivo
- Dott. Domenico MASTROIANNI - Componente effettivo

Sono assenti giustificati il Dott. Francesco VERBARO e il Dott. Tommaso PELOSI.

omissis

5. NOTA DELLA RIPARTIZIONE III - AA.PP. DEL 4 MAGGIO 2012 AVENTE AD OGGETTO "PROPOSTA MODIFICA DEL REGOLAMENTO INTERNO DI ATENEO PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN CONTO TERZI - ART. 12"

Il Collegio ritiene di dover confermare l'avviso espresso sulle modifiche al regolamento conto terzi con i verbali n.603 del 29 marzo 2012 e 604 del 12 aprile 2012 anche alla luce delle ulteriori precisazioni fornite dall'Amministrazione con la nota in oggetto.

Il presente verbale consta di n. 3 pagine.

Viene depositato in originale presso la sede dell'Università a disposizione degli Organi amministrativi.

La seduta viene tolta alle ore 14,00.

F.to Il Collegio Sindacale

- Domenico ORIANI
- Giancarlo RICOTTA
- Domenico MASTROIANNI

- Per Presa Visione:
- Francesco VERBARO
 - Tommaso PELOSI

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Ripartizione V Supporto Organi di Governo
Segreteria Collegio dei Sindaci

Il presente estratto, composto di n. 1 fogli,
è conforme al verbale originale depositato agli atti
di questa Ripartizione
Roma, li 11/5/2012

Il Responsabile del Settore I
Sig.ra Rita Torquati

PERVENUTO IL
10 MAG. 2012
RIP. V - SETT. I



Avvocatura Generale dello Stato

Via dei Portoghesi, 12 -
00186 ROMA

Roma,
Partenza N.
Tipo CT 28515/12 lb Sez. VII
Avv. Aiello Giacomo

Si prega di indicare nella successiva
corrispondenza i dati sopra riportati

Rif. nota del 20.06.2012
Prot. 0038806

OGGETTO: *Parere*

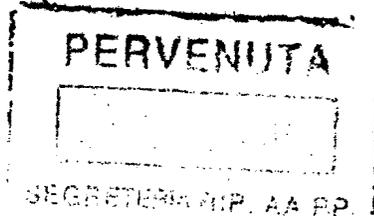
Con la nota che si riscontra è stato richiesto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato in merito alla qualificazione giuridica delle prestazioni rese da codesto Ateneo in qualità di appaltatore.

Dette prestazioni possono essere effettivamente inquadrare nel novero di quelle previste dall'art. 66 D.P.R. n. 382/80.

In tal senso si è del resto pronunciata la giurisprudenza amministrativa che ha incluso nell'attività di ricerca e consulenza anche le prestazioni rese dagli Atenei anche sulla base di accordi volti al perseguimento di fini di interesse pubblico all'esito dell'aggiudicazione di un appalto (cfr. CDS V. 10.09.2010 n. 6548; VI 09.09.2005 n. 4657).

L'AVVOCATO ESTENSORE
Avv. Giacomo Aiello

II VICE AVVOCATO GENERALE
Avv. Patrizio Antonio



Tel. 06/68291 - Fax 06/96514000

Rip III for IV

+ Dip I
+ Dip VI
19.9.12
+ UUDN

07/08/2012-317432 P*
Roma
POSTA PRIORITARIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI ROMA "LA SAPIENZA"
Settore IV della Rip. III AA.PP.
P.le Aldo Moro n. 5
00185 ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

ARRIVO
prot. n. 0051859
del 31/08/2012
classif. IV/5



**VERBALE n. 1 — COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO di SAPIENZA UNIVERSITA'
di ROMA**

Il giorno 8/1/2013 alle ore 10,00 è stato convocato, presso l'Aula Organi Collegiali, al piano terra del Rettorato, il Collegio dei Direttori di Dipartimento per discutere degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

...Omissis...

3. Parere sulla bozza del nuovo Regolamento conto terzi

...Omissis...

Presenti i professori:

Macro-area A: Stefano Biagioni, Carlo Blasi, Bruno Botta, Emanuele Caglioti, Egidio Longo, Luigi Palumbo, Gabriele Scarascia Mugnozza.

Macro-area B: Gabriella Antonucci, Emma Baumgartner, Antonio Boccia, Marella Maroder, Paolo Nencini, Renata Tambelli, Maria Rosaria Torrisi, Elio Ziparo.

Macro-area C: Giorgio Cruccu, Enrico De Antoni, Vincenzo Gentile, Riccardo Maurizi Enrici, Giuseppe Pappalardo, Antonella Polimeni, Santi Maria Recupero, Filippo Rossi Fanelli, Vincenzo Tombolini, Guido Valesini.

Macro-area D: Antonio D'Andrea, Augusto Desideri, Francesco Paolo Fiore, Fabio Grasso, Giorgio Graziani, Claudio Leporelli, Mario Marchetti, Gianni Orlandi, Alessandro Panconesi Antonio Paris, Piero Ostilio Rossi.

Macro-area E: Beatrice Alfonzetti, Francesca Bernardini, Paolo Di Giovine, Matilde Mastrangelo, Stefano Petrucciani, .

Macro-area F: Giorgio Alleva, Fabrizio Battistelli, Maurizio Franzini, Cesare Imbriani, Fulco Lanchester, Mario Morcellini, Alberto Pastore, Giuseppe Santoro Passarelli.

Assenti giustificati i professori:

Macro-area A Aldo Laganà,

Macro-area B Andrea Bellelli.

Macro-area C Vincenzo Marigliano.

Macro-area D Teodoro Valente.

Macro-area E Enzo Lippolis, Mariano Pavanello.

Assenti i professori: Alberto Faggioni, Giuseppe Macino, Angela Santoni, Salvatore Cucchiara, Giorgio De Toma, Roberto Filipo, Marina Righetti, Giuseppina Capaldo.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'assemblea validamente costituita ed apre la seduta.

Presiede il prof. Stefano Biagioni
Verbalizza la dr. Emanuela Gloriani.
La seduta si apre alle ore 10,30.



...*Omissis*...

3. Parere sulla bozza del nuovo Regolamento conto terzi

...*Omissis*...

Parere n.2/13

Il Presidente sottopone al voto gli articoli del "Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per Conto terzi".

Il Presidente propone ai Direttori di procedere ad una prima votazione dei commi e degli articoli modificati e, successivamente, alla votazione del testo finale

Le proposte di modifica al testo — riportato integralmente per facilità di lettura — sono indicate con il carattere barrato per le espunzioni e il grassetto per le integrazioni

IL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con DR n. 3689 del 29/10/2012;

VISTO il Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento – emanato con DR n. 769 del 21/12/2010;

VISTA la nota dell' Area Affari Istituzionali del 17/12/2012;

VISTA la bozza del nuovo di "Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per Conto terzi";

SENTITA la Giunta dei Direttori di Dipartimento;

CONSIDERATO quanto emerso nel corso del dibattito

emana

il seguente parere sull'articolato della bozza di "Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per Conto terzi" predisposto dall'Amministrazione.

Il Presidente pone in votazione il comma 5 dell'art. 1.

Articolo 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento viene adottato ai sensi dell'art. 4, comma 5 della legge 19.10.1999, n. 370; disciplina le attività di cui all'art. 66 del DPR 11.7.1980, n. 382

2. Sono tenuti al rispetto dei criteri e delle indicazioni formulate nel presente atto i titolari di tutti i Centri di spesa dotati di autonomia gestionale ed amministrativa dell'Università "La Sapienza" (Centri di spesa), nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle proprie competenze.



3. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente regolamento le attività di natura assistenziale svolte dalle strutture universitarie nell'ambito del S.S.N.

4. Sono, altresì, escluse tutte le attività negoziali finalizzate allo sviluppo e/o allo sfruttamento dei brevetti di proprietà de "La Sapienza", per la cui disciplina si fa espresso rinvio al Regolamento Brevetti dell'Università, nonché lo sfruttamento del marchio logotipo "Sapienza" disciplinato da apposita circolare Direttoriale.

5. Sono ugualmente escluse dal presente Regolamento tutte le attività correlate allo svolgimento di programmi di ricerca finanziati, mediante contributi, da soggetti pubblici.

I contributi di ricerca escludono esplicitamente l'erogazione di compensi al personale e non sono soggetti al versamento della quota di cui al successivo articolo 8

Letto e approvato all'unanimità.

.....
Il Presidente pone in votazione l'art. 2.

Articolo 2 – Oggetto dei contratti

1. Il presente Regolamento si applica a tutti i contratti che hanno per oggetto:

a. attività di ricerca e consulenza orientata alla formulazione di pareri tecnici e/o scientifici, studi di fattibilità, assistenza tecnica e scientifica, sviluppo e/o realizzazione di sistemi prototipo e loro qualificazione, studi di ricerca e sviluppo;

b. attività di formazione e/o aggiornamento professionale, resa attraverso la progettazione e/o l'organizzazione ed esecuzione di corsi, seminari, conferenze, convegni, corsi di formazione che non prevedano il rilascio di crediti formativi universitari (CFU);

c. attività di progettazione, supporto tecnico-amministrativo, coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione previsto dalla normativa inerente la sicurezza e la salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili, collaudi;

d. attività di sperimentazione clinico-farmacologica, fatte salve le norme relative alle Aziende di riferimento o strutture convenzionate ai sensi dell'art. 3 del DPCM 24 maggio 2001, per le quali vige la normativa prevista per le Aziende sanitarie;

e. prestazioni a pagamento o per le quali occorre fissare una tariffa, i cui tariffari sono stabiliti dai Centri di Spesa interessati, da parte dei rispettivi organi deliberanti;

f. attività di sponsorizzazione **da parte** di soggetti esterni, **le quali consentano incentivazione economica del personale;**

g. attività non direttamente riconducibili ad attività istituzionali.

~~2. Nel caso le attività di cui al comma precedente prevedano l'utilizzo degli spazi di proprietà dell'Università da parte di enti pubblici o privati esterni, occorre la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.~~

2. Nel caso le attività, di cui al comma precedente prevedano una destinazione anche temporanea, degli spazi di proprietà dell'Università, oppure un utilizzo sistematico di spazi da parte di enti pubblici o privati esterni, occorre la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Letto e approvato all'unanimità.



.....

Il Presidente pone in votazione il comma 2 dell'art. 5.

Articolo 3 – Indicazioni per la redazione dei contratti

1. I contratti devono essere sostanzialmente conformi agli schemi contrattuali resi disponibili *on-line* sul portale della Sapienza.
2. I contratti devono contenere le seguenti indicazioni e rispondere ai seguenti criteri:
 - a. indicazione dei contraenti con l'individuazione della controparte, del rappresentante legale, della sede amministrativa, del domicilio fiscale, della partita IVA;
 - b. individuazione del responsabile scientifico del contratto o della convenzione;
 - c. individuazione dell'oggetto del contratto (che potrà essere dettagliato in apposito allegato che costituisce parte integrante del contratto);
 - d. individuazione dei termini temporali per l'esecuzione del contratto;
 - e. previsione di rinnovo, ove necessario, esclusivamente in forma espressa;
 - f. individuazione dell'importo da corrispondere al Centro di Spesa;
 - g. individuazione dei termini per il versamento dell'importo dovuto, con la previsione di un anticipo che consenta di avviare le attività;
 - h. esclusione della possibilità di utilizzazione dei risultati a fini bellici;
 - i. obbligo, a carico della controparte della copertura assicurativa per le persone che frequentino l'Università per effetto del contratto o della convenzione;
 - j. tutela marchio e logotipo "Sapienza";
 - k. nel caso di contratti di ricerca la tutela dei risultati e della proprietà intellettuale;
 - l. l'eventuale ricorso a consulenze esterne;
 - m. individuazione dei termini per l'eventuale recesso dal contratto;
 - n. risoluzione dell'accordo in via amichevole e riferimento all'eventuale Foro competente.

Articolo 4 – Responsabilità per inadempimento, penali

1. I soggetti di cui all'art. 1, comma 2 hanno piena facoltà di accettare e sottoscrivere contratti e convenzioni che prevedano il pagamento di penali purché di ammontare definito e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile.
2. Il pagamento di eventuali penali graverà sui fondi del Centro di spesa in cui è stato sottoscritto l'accordo, fatta salva la rivalsa nei confronti del responsabile del contratto cui sia direttamente imputabile l'inadempimento.

Articolo 5 – Strutture e risorse umane

1. Le attività di cui al presente atto possono essere svolte individualmente, in gruppo e/o in collaborazione di personale afferente ad altri Centri di Spesa della Sapienza, fatto salvo il perseguimento delle finalità istituzionali previste dallo Statuto universitario, nonché il buon andamento e il regolare svolgimento delle relative attività. Le attività possono essere svolte altresì mediante associazioni temporanee di scopo.
2. Nel caso in cui, per l'esecuzione di particolari lavori accessori e/o strumentali rispetto alle attività previste dal contratto, non si possa fare fronte con le risorse interne, è consentito il ricorso a ditte e/o soggetti esterni all'Università limitatamente alla durata del contratto e alle disponibilità finanziarie. I suddetti incarichi dovranno essere approvati dagli OODD del centro di spesa, previa pubblicazione di



apposito avviso di richiesta di collaborazione al personale interno nel rispetto del "Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi" e definiti con appositi atti contrattuali comunque, entro i limiti del 60% 40% dell'ammontare complessivo del finanziamento **sulla base di specifica ed esplicita motivazione.**

Letto e approvato a larga maggioranza.

.....

Il Presidente pone in votazione il comma 3 dell'art. 5.

3. L'impiego di personale appartenente ad altra istituzione universitaria o altro Ente Pubblico o ad altra struttura di questa Università dovrà essere subordinato ad apposita autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, **nonché del Consiglio del Centro di spesa.**
4. Potranno essere attivate anche borse di studio e assegni di ricerca, previa previsione contrattuale e apposita copertura finanziaria, nel rispetto della normativa vigente.
5. La responsabilità scientifica delle attività può essere assunta da professori ordinari e associati, nonché da ricercatori.

Letto e approvato all'unanimità.

.....

Il Presidente pone in votazione il comma 1 e 2 dell'art.6.

Articolo 6 – Modalità di approvazione

1. I contratti di cui al presente Regolamento devono essere sottoposti all'approvazione degli OODD dei Centri di spesa, prima di essere sottoscritti dai Responsabili dei medesimi, **salvo quanto previsto al successivo comma 3.**
2. I contratti devono essere corredati **dell'elenco del personale partecipante** e del piano finanziario (all. A), redatto dal responsabile e/o coordinatore nel rispetto delle esigenze connesse all'esecuzione della prestazione nonché delle indicazioni di cui ai successivi artt. 7, 8 e 9.
3. I contratti di pertinenza dell'Amministrazione centrale de "La Sapienza" devono essere approvati dal Consiglio di Amministrazione e sottoscritti dal Direttore Generale.

Letto e approvato all'unanimità.

.....

Il Presidente pone in votazione i commi 2b, 2b bis e 5 dell'art.7.

Articolo 7 – Determinazione del corrispettivo

1. Nella determinazione del corrispettivo da richiedere per l'esecuzione delle attività di cui al presente Regolamento deve essere assicurata la copertura dei costi indicati nel piano finanziario di cui art. 6 c.
- 2.
2. Il corrispettivo dovrà coprire, inoltre:



- a. Quota di prelievo a favore del Centro di spesa come deliberato dagli ODD del medesimo centro in misura non inferiore al 3% del finanziamento al netto di IVA; è facoltà del Centro di spesa rinunciare alla quota minima del 3% qualora gli stanziamenti siano destinati ad attività formative, assegni di ricerca, borse di ricerca;
- b. Quota di prelievo per il Bilancio Universitario de "La Sapienza", in misura pari al 10% del finanziamento al netto di IVA, che verrà destinato in base a quanto previsto al successivo art. 8.
E' facoltà di Sapienza rinunciare alla quota di prelievo qualora gli stanziamenti siano destinati ad attività formative, assegni di ricerca, borse di ricerca;
- b.bis I centri di spesa possono in alternativa determinare il contributo di cui al comma 2 lettera b nella misura del 20% della differenza, al netto di IVA, tra finanziamento e costi sostenuti per l'acquisto di materiali.**
3. La determinazione del corrispettivo dovrà essere effettuata, nel rispetto dei principi e delle indicazioni di cui sopra e in conformità allo schema allegato sub lettera A.
4. Per le prestazioni tariffate di cui all'art. 1 c. 2 lettera e), le tariffe, dovranno essere commisurate alla complessità della prestazione e della qualifica rivestita dal personale esecutore, tenuto conto, ove esistenti e applicabili, dei tariffari vigenti presso gli enti locali e territoriali, dei tariffari approvati dagli ordini professionali e, in ogni caso, dei prezzi di mercato praticati per analoghe prestazioni.
5. **Spetta agli organi deliberanti dei Centri di spesa l'approvazione di appositi tariffari interni contenenti le prestazioni standardizzate e le rispettive tariffe, commisurate alla complessità della prestazione e della qualifica rivestita dal personale esecutore. Ai medesimi organi spetta l'adeguamento dei suddetti tariffari con cadenza triennale.**

Letto e approvato a larga maggioranza.

.....

Il Presidente pone in votazione il comma 3 lettera a) dell'art.8.

Articolo 8 – Quota di prelievo per il B.U.

1. Una percentuale del finanziamento, al netto di IVA, in misura pari a quanto indicato nella lettera b) del 2° comma dell'art 7 è destinata al Bilancio Universitario; essa viene determinata dal Consiglio di Amministrazione.
2. L'importo di cui sopra dovrà essere versato successivamente all'incasso delle singole fatture.
3. La quota di prelievo in favore del Bilancio Universitario è destinata:
 - a. per il 25% al Fondo Comune di Ateneo, per remunerare il personale tecnico-amministrativo, **anche** non direttamente impegnato nelle attività di cui al presente regolamento;
 - b. il rimanente 75% ad investimenti per la ricerca scientifica tra cui il cofinanziamento di progetti di ricerca nazionali o internazionali, nonché le spese di brevettazione dei risultati passibili di tutela legale (Fondo Brevetti de "La Sapienza"): queste in misura non superiore al 25%.
4. La quota destinata al Fondo Comune di Ateneo è ripartita sulla base di determinazioni assoggettate a contrattazione decentrata, sulla base di specifici criteri di merito e/o miglioramento della performance di Ateneo.

Letto e approvato all'unanimità.

.....



Il Presidente pone in votazione il comma 1 dell'art.9.

Articolo 9 – Compensi del personale partecipante

1. Nella definizione di specifici regolamenti dei centri di spesa dedicati alla ~~Ai fini della~~ determinazione dell'eventuale compenso da destinare al personale docente e tecnico-amministrativo, ~~anche dell'Amministrazione centrale~~, coinvolto nelle attività previste dal presente Regolamento, si dovrà tenere conto:

- della qualifica e delle conoscenze scientifico-professionali del personale;
- del tempo dedicato allo svolgimento delle attività di pertinenza;
- della funzione di responsabilità scientifica e di quella connessa ad eventuali relazioni finali.

2. I compensi lordi complessivamente percepiti nell'arco dell'anno dal singolo dipendente, sia in ragione dello svolgimento delle attività previste dal presente Regolamento sia di attività che specifiche disposizioni di legge o di Regolamenti interni destinano all'incentivazione del personale, non possono superare l'importo della retribuzione lorda del medesimo per lo stesso esercizio ovvero il complesso delle voci di trattamento fondamentale ed accessorio percepito dal dipendente..

3. I compensi al personale coinvolto nelle attività per conto terzi non potranno essere liquidati fintanto che non saranno state completate le attività oggetto del contratto o, in caso di avanzamento per fasi successive, della fase di attività e fintanto che non siano stati incassati i corrispettivi.

Letto e approvato all'unanimità.

.....

Articolo 10 – Attività di ricerca e di consulenza

1. Le prestazioni di cui al presente articolo consistono in ricerche e consulenze finalizzate a fornire studi monografici, pareri tecnici, scientifici e/o di fattibilità, assistenza tecnica, attività di supervisione, coordinamento e quant'altro non sia oggetto di esplicito divieto da parte del legislatore e realizzi l'interesse specifico di soggetti pubblici e/o privati con risorse finanziarie messe a tale scopo a disposizione.

2. Nel corrispondere a incarichi commissionati da soggetti esterni per lo svolgimento delle attività di cui al precedente comma, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 del presente Regolamento dovranno garantirsi la pubblicabilità dei risultati, anche se assoggettata, nei casi in cui esigenze particolari del committente lo richiedano, all'obbligo di riservatezza in corso d'opera e ad una autorizzazione espressa del soggetto finanziatore.

3. Nel rispetto della normativa vigente, ogni qualvolta nell'ambito di una ricerca o di una consulenza commissionata da un soggetto terzo venga conseguito un risultato brevettabile, questo sarà di proprietà del soggetto committente, purché espressamente commissionato o strumentale allo specifico risultato.

4. Nel caso in cui, nel corso dello svolgimento delle suddette attività, venga occasionalmente conseguito un risultato brevettabile, le modalità di compenso potranno consistere nella contitolarità, in quote da pattuirsi, oppure nell'attribuzione di un compenso aggiuntivo e distinto rispetto al corrispettivo inizialmente pattuito e previsto dal contratto. Resta fermo comunque sempre il diritto morale dell'inventore ad essere riconosciuto tale.



Per quanto non espressamente indicato al presente articolo si fa rinvio al Regolamento brevetti de "La Sapienza".

5. Nella determinazione del corrispettivo da richiedere per l'esecuzione delle attività commissionate si dovrà tenere conto delle indicazioni di cui al precedente art. 7 e dello schema allegato sub lettera A).

Articolo 11 – Attività di formazione e aggiornamento professionale

1. Le prestazioni di cui al presente articolo sono finalizzate al soddisfacimento di esigenze di formazione non curriculare espresse da soggetti pubblici e/o privati, per la formazione e l'aggiornamento professionale dei propri dipendenti.

2. Tali prestazioni non devono assumere carattere concorrenziale rispetto alle attività didattiche istituzionali né possono configurarsi in modo tale da nuocere all'immagine dell'Università.

3. In nessun caso, a conclusione delle predette attività potranno essere rilasciati, crediti formativi universitari e/o altri titoli affini da parte dell'Università cui compete unicamente il rilascio di attestati di frequenza.

4. Nella determinazione del corrispettivo per la remunerazione del personale che effettua le prestazioni formative si procederà a vacazione oraria utilizzando, eventualmente, i parametri di riferimento quali tabelle stipendiali al costo lordo onnicomprensivo.

5. Nel caso di prestazioni commissionate dalla stessa Università "La Sapienza", i rapporti saranno regolati contabilmente mediante l'emissione di note di addebito. Nella determinazione del corrispettivo non si darà luogo alla maggiorazione prevista per la copertura della Quota di prelievo per il B.U. che, quindi, non sarà versata alla Ragioneria Centrale de "La Sapienza".

Articolo 12 – Attività di progettazione, supporto tecnico-amministrativo, coordinamento per la sicurezza e collaudi.

1. Le prestazioni di cui al presente articolo riguardano:

- a. la redazione di progettazioni preliminari e definitive per la realizzazione di opere o lavori;
- b. l'attività di coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori ex D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;
- c. attività di supporto tecnico-amministrativo al Responsabile unico del procedimento;
- d. attività di collaudo.

2. La determinazione del corrispettivo dovrà tenere conto di tutti i costi previsti nell'allegato al presente Regolamento sotto la lettera A.

3. Al momento dell'affidamento delle attività elencate al comma 1. dovrà essere individuata la persona fisica che svolgerà l'attività e che firmerà la relativa documentazione.

Articolo 13 – Attività di sperimentazione clinico-farmacologica

1. Le attività di cui al presente articolo sono soggette ad apposita autorizzazione dei "trials" da parte del competente Comitato Etico e si conformano alle disposizioni di legge e di "good clinical practice" vigenti in materia.

2. Nel corrispondere a incarichi commissionati da soggetti esterni per lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 dovranno garantirsi la pubblicabilità dei risultati, anche negativi; nei casi in cui esigenze particolari del committente lo richiedano, può essere accolto l'obbligo di riservatezza in corso d'opera e l'assoggettamento ad autorizzazione preventiva del soggetto finanziatore per la pubblicazione di risultati preliminari.



3. E' necessario che nei contratti siano fatti salvi eventuali casi particolari derivanti dall'insorgere di eventi nocivi documentati tali da inibire la prosecuzione dei protocolli avviati.
4. Nel rispetto della normativa vigente, qualora nel corso delle attività di cui al presente articolo venga conseguito un risultato brevettabile, questo sarà di proprietà del soggetto committente, purché espressamente commissionato o strumentale allo specifico risultato.
5. Nel caso in cui, nel corso dello svolgimento delle suddette attività, venga occasionalmente conseguito un risultato brevettabile, le modalità di compenso potranno consistere nella contitolarità oppure nell'attribuzione di un compenso aggiuntivo e distinto rispetto al corrispettivo inizialmente pattuito e previsto dal contratto. Per quanto non espressamente indicato al presente articolo si fa rinvio alle disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo previsto dall'art. 50, comma 2 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e al Regolamento brevetti de "La Sapienza".
6. Nella determinazione del corrispettivo da richiedere per l'esecuzione delle attività commissionate si dovrà tenere conto delle indicazioni di cui al precedente articolo 7 e dello schema allegato sub lettera A). In caso di degenze, analisi ed esami extra routine occorrerà tenere conto dei costi sostenuti dalla struttura sanitaria presso cui si svolgono le attività e dell'esigenza del relativo rimborso, qualora necessario.

Articolo 14 - Prestazioni tariffate

1. Si intendono per prestazioni tariffate: prestazioni routinarie, analisi, prove e tarature, le prestazioni tecniche volte alla certificazione ufficiale di risultati consistenti in esperienze o misure effettuate su materiali, apparecchi, manufatti e strutture di interesse del Committente.
2. Per l'esecuzione delle suddette attività il corrispettivo da richiedere dovrà essere determinato nel rispetto delle tariffe previste per ogni singola prestazione.
3. Spetta agli organi deliberanti dei Centri di spesa l'approvazione di appositi tariffari contenenti le prestazioni ricorrenti e le rispettive tariffe, commisurate alla complessità della prestazione e della qualifica rivestita dal personale esecutore.
4. Nella determinazione delle suddette tariffe si dovrà tenere conto, ove esistenti ed applicabili, dei tariffari vigenti presso gli enti locali e territoriali, dei tariffari approvati dagli ordini professionali e, in ogni caso, dei prezzi di mercato praticati per analoghe prestazioni.

Articolo 15 - Utilizzo del nome, dal marchio e del sistema di identità visiva de "La Sapienza"

1. Nei contratti di cui al presente regolamento non è ammessa l'inclusione di clausole che consentano al soggetto committente l'utilizzo del nome, del marchio e/o del sistema di identità visiva de "La Sapienza" a fini pubblicitari e commerciali.
2. L'eventuale utilizzo dei suddetti da parte di terzi dovrà essere oggetto di specifici Contratti a titolo oneroso stipulati dal Magnifico Rettore come previsto dalle vigenti disposizioni interne in materia di utilizzazione del marchio Sapienza e di identità visiva.

Articolo 16 - Registrazione e rendicontazione

1. Una copia di tutti i contratti e le convenzioni di cui al presente Regolamento, debitamente sottoscritte dai titolari dei Centri di Spesa, dovrà essere recapitata al Settore Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione (U.V.R.S.I.) che provvederà ad acquisirne i dati identificativi in apposito Registro, secondo numerazione progressiva cronologica, e la tratterrà agli atti.
2. L'obbligo della registrazione incombe su tutti i Centri di spesa. La mancata conclusione di accordi sarà oggetto di apposita dichiarazione resa dal titolare del Centro all'U.V.R.S.I. entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.



3. Il suddetto ufficio provvederà, entro la fine del mese di febbraio, a predisporre apposita relazione illustrativa con la quale renderà agli Organi centrali di governo della Sapienza sull'attività contrattuale sviluppata dai Centri di spesa nel corso dell'anno e al Nucleo di Valutazione.

4. In sede di determinazione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al funzionamento dei Centri di spesa, gli Organi di governo de "La Sapienza" terranno conto della capacità di autofinanziamento dei suddetti Centri, assicurando in tal senso meccanismi di incentivazione.

Articolo 17 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di sua emanazione con Decreto del Rettore.

2. Alla medesima data cesserà di validità la precedente disciplina in materia di attività per prestazioni a favore di terzi, fatti salvi i rapporti già conclusi e/o in fase di definizione formale.

Articolo 18 – Verifica

1. Entro un termine massimo di tre anni dalla data di emanazione ed entrata in vigore, il presente Regolamento sarà sottoposto a verifica, con riserva per gli organi di governo della Sapienza di proporre e di apportare aggiornamenti, modifiche e/o integrazioni.

Il Presidente pone, infine, in votazione l'intero articolato della bozza del nuovo di "Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per Conto terzi";

Il Collegio, infine,

propone

agli Organi di Governo che:

- ai dipartimenti, sia accordato di determinare con propria delibera, quote di prelievo sui fondi derivanti da attività conto terzi per incrementare il *budget* di straordinario a propria disposizione, al fine di incentivare il personale tecnico-amministrativo non direttamente partecipante alle attività e che tali componenti della retribuzione siano compatibili con quelle derivanti dal fondo comune di Ateneo.

Letto e approvato all'unanimità seduta stante nella sola parte dispositiva.

...omissis...

IL SEGRETARIO
Emanuela Glorani

IL PRESIDENTE
Stefano Biagioni